

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

65 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università degli studi di Roma "Foro Italico"

65.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

65.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 65.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi di Roma "Foro Italico" nelle 9 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 98,31, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo dello 0 dell'Area 1 al massimo del 100 delle Aree 5, 6, 9, 10, 11a, 11b, 12 e 13.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	2	0,04	0	0,00	2	100,00
5	16	0,18	16	100,00	0	0,00
6	20	0,12	20	100,00	0	0,00
9	8	0,08	8	100,00	0	0,00
10	4	0,04	4	100,00	0	0,00
11a	48	0,78	48	100,00	0	0,00
11b	8	0,36	8	100,00	0	0,00
12	8	0,09	8	100,00	0	0,00
13	4	0,05	4	100,00	0	0,00
Totale	118	0,12	116	98,31	2	1,69

Tabella 65.1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Roma "Foro Italico" per le 9 aree VQR.

Nella Tabella 65.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi di Roma "Foro Italico" nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'università di Roma "Foro Italico" è presente nell Aree scientifiche 5, 6, 9, 10, 11a, 11b, 12 e 13, collocandosi tra le piccole in tutte le aree.

L'indicatore R è maggiore di uno nelle Aree 5, 6, 9, 11b, mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area. L'indicatore X è superiore a uno nelle Aree 5, 9, 11b, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati, in queste aree, è superiore alla media di area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
5	7	5	3	1	0	0	11,80	16	0,74	1,14	0,18	0,21	16	62	P	13	31	75,00	1,13
6	4	8	6	2	0	0	12,20	20	0,61	1,00	0,12	0,12	33	52	P	16	21	60,00	0,99
9	2	5	1	0	0	0	5,90	8	0,74	1,14	0,08	0,10	14	63	P	14	43	87,50	1,35
11a	6	17	18	6	1	0	25,70	48	0,54	0,97	0,78	0,75	39	74	P	23	48	47,92	0,86
11b	4	3	1	0	0	0	6,50	8	0,81	1,52	0,36	0,54	3	55	P	2	42	87,50	1,73
12	0	1	1	5	1	0	1,60	8	0,20	0,40	0,09	0,04	80	82	P	47	49	12,50	0,27

Tabella 65.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico". I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio della istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

65.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 65.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi di Roma "Foro Italico" nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nell'ultimo quartile della distribuzione nelle Aree 1, 9, 10, 11b e 13 e nel primo quartile la sola Area 12 per l'indicatore normalizzato sugli addetti in mobilità. Per l'indicatore sulle figure in formazione l'università di Roma "Foro Italico" si colloca nell'ultimo quartile nelle aree 1, 12 e nel primo quartile nella sola Area 11b. Per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi si colloca nell'ultimo quartile nelle Aree 1, 10, 13 e nel primo quartile nella sola Area 6.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità) / # addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi / # addetti
1	2	0	0	1	P	0	0	0	0	0	0
5	16	2	16	8	P	1	0,13	31	3,88	315.191,81	39.398,98
6	20	6	20	10	P	3	0,30	45	4,50	930.760,29	93.076,03
9	8	0	8	4	P	0	0	16	4,00	329.719,70	82.429,93
10	4	0	4	2	P	0	0	3	1,50	6.861,75	3.430,88
11a	48	12	48	24	P	6	0,25	24	1	241.404,40	10.058,52
11b	8	0	8	4	P	0	0	53	13,25	116.050,00	29.012,50
12	8	4	8	4	P	2	0,50	0	0	11.655,00	2.913,75
13	4	0	4	2	P	0	0	3	1,50	0	0
Totale	118	24	116	59		12	0,20	175	2,97	1.951.643	33.078,69

Tabella 65.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Roma "Foro Italico". La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

65.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 65.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nell'Università di Roma "Foro Italico" nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area dei soggetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. Classe	# istituzioni classe	R riferito all'area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
6	10	3	6	1,02	19	43	P	12	28	1,38	1,51
11a	24	6	12	0,70	54	60	P	47	53	0,78	0,74

Tabella 65.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma "Foro Italico" nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma "Foro Italico" nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma "Foro Italico" nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi di Roma "Foro Italico" nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

65.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 65.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{ij,V}$, $A_{ij,N}$ e B_{ij} (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di B_{ij} uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università degli studi di Roma "Foro Italico" presenti un valore di B_{ij} pari a 2 in tre aree, pari a 1 in due aree e pari a 0 nelle restanti quattro aree.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{ij,N}$	$A_{ij,V}$	B_{ij}	# istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	P	presente in entrambe	-40	-42	1	44	estremo inferiore	
5	P	presente in entrambe	7	-3	2	36	tra gli estremi	
6	P	presente in entrambe	3	4	1	31	tra gli estremi	
9	P	presente in entrambe	14	18	0	49	estremo superiore	
10	P	presente in entrambe	-29	4	0	45	tra gli estremi	
11a	P	presente in entrambe	5	-21	2	53	tra gli estremi	
11b	P	presente in entrambe	41	28	2	49	tra gli estremi	
12	P	presente in entrambe	-45	15	0	51	tra gli estremi	
13	P	presente in entrambe	-31	-21	0	46	tra gli estremi	

Tabella 65.5. Valori degli indicatori $A_{ij,N}$, $A_{ij,V}$ e B_{ij} nelle 9 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di B_{ij}); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di B_{ij} nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

65.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 65.6 sono riportati, per l'università degli studi di Roma "Foro Italico" nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso

dell'Università di Roma "Foro Italico", il valore di IRFS è circa pari alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo simile alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	0,04	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,02981	0,11525	0,11191
5	0,18	0,20872	*	0,08552	0,21967	0,31730		
6	0,12	0,11651	0,27003	0,23244	0,07983	0,10137		
9	0,08	0,09539	0,00000	0,05015	0,07430	0,00000		
10	0,04	*	0,00000	0,00873	0,03328	0,00000		
11a	0,78	0,75063	0,68045	0,54351	0,38988	1,46811		
11b	0,36	0,54132	0,00000	0,31162	1,71911	0,68347		
12	0,09	0,03651	*	0,03531	0,00000	0,00000		
13	0,05	*	0,00000	0,00000	0,04340	0,00000		

Tabella 65.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico". Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

65.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 65.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli studi di Roma "Foro Italico" nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Roma "Foro Italico" comprende un solo dipartimento. L'indicatore R è prossimo o superiore a uno in tutte le aree tranne che nell'Area 12, mostrando che la valutazione media è molto spesso superiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
5	SCIENZE MOTORIE, UMANE E DELLA SALUTE	11,80	16	0,74	1,14	52	211	P	47	175	75,00	1.13
6	SCIENZE MOTORIE, UMANE E DELLA SALUTE	12,20	20	0,61	1,00	105	191	P	105	190	60,00	0.99
9	SCIENZE MOTORIE, UMANE E DELLA SALUTE	5,90	8	0,74	1,14	38	140	P	36	124	87,50	1.35
11a	SCIENZE MOTORIE, UMANE E DELLA SALUTE	25,70	48	0,54	0,97	97	190	M	22	33	47,92	0.86
11b	SCIENZE MOTORIE, UMANE E DELLA SALUTE	6,50	8	0,81	1,52	6	83	P	6	71	87,50	1.73
12	SCIENZE MOTORIE, UMANE E DELLA SALUTE	1,60	8	0,20	0,40	163	167	P	133	137	12,50	0.27

Tabella 65.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

65.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 65.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'università degli studi di Roma "Foro Italico", i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1 per ognuna delle aree nelle quali il dipartimento ha presentato almeno 5 prodotti e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
SCIENZE MOTORIE, UMANE E DELLA SALUTE	118	24	0,11035	0,11330	0,09706	100	100

Tabella 65.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Roma "Foro Italico".

65.2 La valutazione delle attività di Terza Missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

65.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

L'università degli studi di Roma "Foro Italico" presenta una TM attenta ai rapporti con il territorio e al contesto socioeconomico circostante. Il Dipartimento Scienze Motorie, Umane e della Salute rappresenta un laboratorio per lo sviluppo di competenze e l'elaborazione di conoscenze per la città ed il territorio. Inoltre, un ruolo fondamentale per le attività di terza missione è svolto dalla Fondazione Foro Italico, istituita nel gennaio 2014. La scheda I.0 riassume il percorso di questo Ateneo (nato come ISEF), ed il suo naturale coinvolgimento in attività di FC e di *job placement*. Nel 2013 viene chiaramente indicata la necessità di espandere le aree della TM e di trovare gli strumenti opportuni. Nella scheda I.0 2014, oltre a delineare una strategia di maggiore coinvolgimento con attori esterni attraverso pratiche di PE (ma non solo), viene descritto il ruolo di cerniera che la Fondazione Foro Italico –appena creata- dovrà svolgere nel futuro.

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione ma non risulta prioritaria. Anche la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	Si, attraverso una responsabilità di natura amministrativa
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Si
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	Si

Tabella 65.9 – Aspetti generali sulla TM

65.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

L'Ateneo presenta un'attività limitata nell'ambito della gestione della proprietà intellettuale, con riferimento alla capacità inventiva. La capacità gestionale e di valorizzazione economica risultano invece assenti.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,038	60	D
2 - Capacità di gestione	0,000	56	D
3 - Valorizzazione economica	0,000	33	D
Finale	0,011	62	D

Tabella 65.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

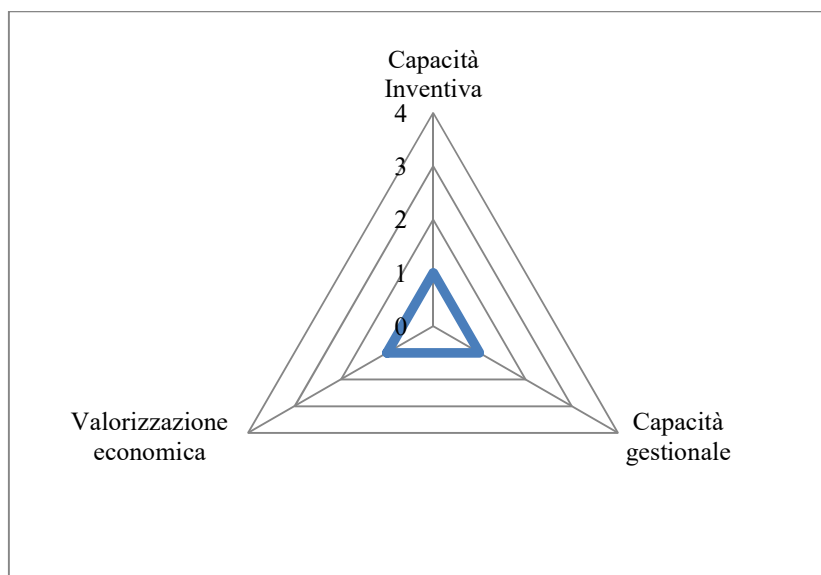


Figura 65.1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

Nell’ambito del periodo di osservazione, l’università degli studi di Roma “Foro Italico” presenta un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi, con una limitata presenza di attività legata al conto terzi per ricerca, prestazioni. Limitata la capacità di attrazione di finanziamenti pubblici e privati.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0023	70	D
2 - Servizi conto terzi	0,0002	75	D
3 - Didattica conto terzi	-	-	NV
4 - Relazioni istituzionali	0,0114	73	D
5 - Finanziamenti da privati	0,0075	71	D
Finale	0,0027	80	D

Tabella 65.11 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

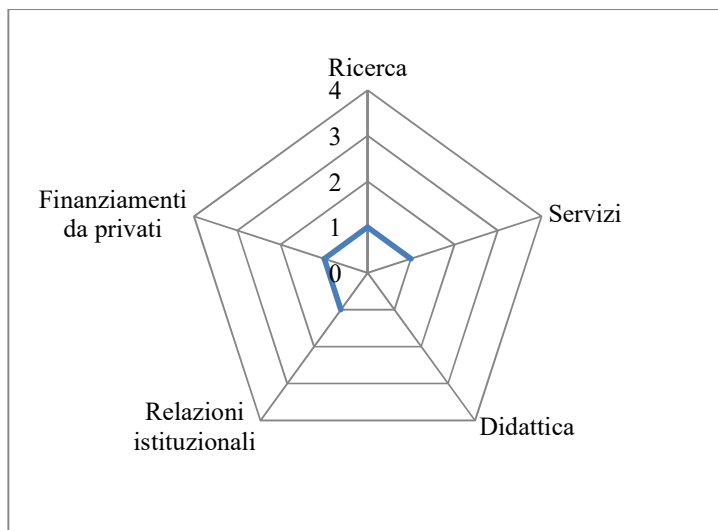


Figura 65.2- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione territoriale

Per il coordinamento delle attività di terza missione, l'Istituzione si avvale solo in parte di strutture esterne. Non risulta attivo un Ufficio di Trasferimento Tecnologico. La gestione delle attività di *placement* così come il *marketing* sono affidati ad altri uffici.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	C
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	D
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	E

Tabella 65.12 – SIT: classe di merito per criterio

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	-
Associazioni o consorzi TM	Si
TTO in almeno uno dei quattro anni	-
Anno TTO	-
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	-
Placement in almeno uno dei quattro anni	Si

Tabella 65.13 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'università degli studi di Roma "Foro Italico" mostra un limitato impegno verso specifiche attività (proprietà intellettuale e conto terzi), con delle potenzialità, ma non adeguatamente strutturate. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'Ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Piccolo	20	24	30	35
Presenza di cdL Medicina	No	21	26	40	50
Ripartizione geografica	Centro	15	15	21	23
Statale/Libera	Statale	55	60	65	66
Tipologia	Tradizionale	55	59	68	74

Tabella 65.14 – PI, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

65.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

L'università degli studi di Roma "Foro Italico" non ha attività attinenti agli scavi archeologici né gestisce poli museali ed è pertanto non valutabile per i primi due criteri.

La spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo e al numero di metri quadri risulta buona. Per il criterio "Gestione e manutenzione di edifici storici", la valutazione complessiva è buona limitatamente al terzo criterio.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	NV
2 - Conservazione e gestione di beni museali	NV
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	B
Finale	NV

Tabella 65.15 – BC: classe di merito

Formazione continua

L'utilizzo del potenziale formativo è elevato, ma in decrescita tra il 2013 e il 2014. L'orientamento verso la formazione continua evidenzia un valore modesto, mentre l'impatto relativo sulla popolazione lavorativa risulta significativo.

Si riconda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Classe di merito
1 - Utilizzo del potenziale formativo	A	B	A
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	B	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

Tabella 65.16 – FC: classe di merito per anno e finale

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

L'università degli studi di Roma "Foro Italico" riporta solo attività relative alla formazione continua e alla gestione di edifici storici, quindi – per il periodo in valutazione – la

valorizzazione non economica della ricerca sembra essere stata perseguita soprattutto nell'ambito della formazione. Si segnala che la scheda I.0 del 2014 mostra una accresciuta consapevolezza e sensibilità alla produzione di beni pubblici.